

Sabato 29 SETTEMBRE 2018

Ore: 18:00

INAUGURAZIONE BIBLIOTECA DELLE ARTI “Arnaldo Milanese”



Lecture a cura di Daniele Squassina
Interventi a cura di Claudio Simeone

Teatro non solo come luogo di spettacolo, ma anche come luogo dove arricchirci. L'avventura del PTL è un'investimento sulla socialità e non solo sulla cultura, per far sì che i cittadini possano incontrarsi, ascoltare storie e raccontare le loro.

Una biblioteca teatrale e non solo, dedicata ad Arnaldo Milanese nelle stanze del Piccolo Teatro Libero. Arnaldo Milanese nativo di Lovere, personaggio eclettico che ha attraversato l'Italia e l'Europa, spaziando tra arte teatro e letteratura.

INGRESSO LIBERO
Per info: 3280778446



Immagine tratta da "Die Argonauten" di Anselm Kiefer

Mercoledì 10 OTTOBRE 2018

Ore 20:45

In occasione della giornata mondiale della salute mentale, in collaborazione con **ForumSaluteMentale**

Le ragazze di Carla

Con Barbara Baiguera, Beatrice Erba, Federica Capuzzi, Gianluca Alberti, Marta Bertolotti, Pierangelo Angoscini, Sara Manduci, Tullio Mongodi, Valentina Soster.

Regia di Fabio Maccarinelli e Giacomo Gamba

Esito del Laboratorio Teatrale Avanzato condotto da Fabio Maccarinelli e Giacomo Gamba presso Aità Spazio Prove, Contrada Bassiche, 27/B - Brescia - Anno accademico 2017/18

Nel 1972, dentro il castello di Ferrara, sede di un manicomio preservato dal tempo e dalle trasformazioni, sta per mettersi in moto una grande rivoluzione grazie ad un gruppo di giovani e intraprendenti psichiatri dell'istituto, tra cui Carla, diretti da Slavich. Le memorie dimenticate di Clara, Caterina, Pina, Ninetta, Erminia, riemergono, tra odori pungenti, urla, lacci. Silenziosa le osserva un'unica finestra, oltre la quale si staglia lo sguardo di un uomo coraggioso, appassionato di ombre e della luce che le genera.

NOTE

La quasi totalità dei testi rielaborati, proviene da interviste rilasciate da Carla Ferrari Aggradi (collaboratrice di Antonio Slavich, primo assistente di Franco Basaglia a Gorizia e, poi, direttore del Centro di Igiene Mentale di Ferrara) a Lucilla Perrini. Le storie delle donne, cui si fa riferimento nelle interviste raccolte, appartengono a persone realmente rinchiusi, per lungo tempo, nel manicomio di Ferrara, negli anni '70. I testi aggiunti sono invece frutto del percorso creativo e delle urgenze drammaturgiche.

INGRESSO LIBERO

Prenotazione consigliata



Venerdì 12 OTTOBRE 2018

Ore: 20:45

Compagnia del Teatro dell'Orologio

HITCHCOCK

a lovestory

scritto da Fabio Morgan

con Anna Favella e Massimo Odierna

regia Leonardo Ferrari Carissimi

costumi Alessandra Muschella

disegno luci Martin Emanuel Palma

produzione Progetto Goldstein

organizzazione e comunicazione E45

La tipologia dei personaggi delineati nello spettacolo richiama molto da vicino i profili psicologici dei protagonisti di Hitchcock: lei, bella e dannata, glaciale nella fisionomia femminile prediletta dal regista, bionda dagli occhi di ghiaccio, diafana e snella, è una donna molto sicura di sé, dalla forte personalità, misteriosa negli atteggiamenti e nelle intenzioni, che di fatto traina l'azione scenica.

Lui è fragile e vittima della personalità della compagna, da cui si lascia passivamente trascinare, idealista ed eterno romantico.

La fenomenologia della coppia e della relazione amorosa è uno dei temi più cari alla sceneggiatura hitchcockiana, che ne descrive in modo inimitabile le tante sfaccettature, in particolare quelle orientate verso la degenerazione: la seduzione e l'innamoramento, la fedeltà e il sacrificio, il sospetto e la gelosia, la paura di non essere amati e il tradimento, la noia e la solitudine.

INGRESSO: 12 euro

Prenotazione consigliata



Venerdì 19 OTTOBRE 2018

Ore 20:45

Belcan Teatro

LEA – Lei È Ancora

concerto teatrale in ricordo di Lea Garofalo

testimone di giustizia e vittima della 'Ndrangheta italiana

di Paola Cannizzaro

con Paola Cannizzaro e Alice Salogni

musiche dal vivo Federico Lotta

regia Paola Cannizzaro e Michele Beltrami

produzione Belcan

Una testimonianza teatrale come pratica della memoria, rivivendo la vita di

Lea Garofalo: la sua scelta di porsi fuori dall'illegalità, il suo coraggio di dire a voce piena che lei non era una della "famiglia", la sua forza per ribellarsi al codice della 'Ndrangheta. Parlando di Lea non si può non parlare di Denise, sua figlia, che dopo la sua morte ha raccolto il testimone e come lei ha preso posizione testimoniando contro il padre per una vita migliore, dignitosa, onesta, all'insegna della legalità.

Lea è stata inascoltata. Lea è stata rapita. Lea è stata ammazzata.

Ma Lea è stata coraggiosa. Lea è stata forte. Lea è ancora.

E noi vorremmo che Lea e Denise diventassero le nostre eroine. Noi crediamo sia utile incontrare persone così. Le ricordiamo con un concerto teatrale perché riteniamo che sia il linguaggio giusto per meglio ascoltare le loro parole, per meglio osservare le loro azioni, per meglio comprendere le loro scelte. Per meglio immaginare una Italia più pulita e libera. Un'Italia migliore.

INGRESSO: 10 euro

Prenotazione CONSIGLIATA



Lunedì 22 OTTOBRE 2018

Ore 20:45

Da un'idea di Marina Rossi_ Lelastiko

TUTTI_ UNO

Struttura performativa portata in scena da

Donata Baronio, Silvia Baronio, Elena Barachetti, Alessandra Boglioni, Francesca Cecala,

Matteo Ferrari, Elena Gaffuri, Massimo Politi, Davide Sforzini

Con la cura di:

Elena Guitti per il light design

Vittorio Guindani per il sound design

Esito del laboratorio di danza, composizione istantanea ed improvvisazione condotto da Marina Rossi nell'anno 2017/18 presso Piccolo Teatro Libero.

Cosa vuol dire fare parte di un gruppo? Essere o sentirsi massa? Cosa significa appartenere ad una società? Quale rapporto si instaura tra la massa-gruppo e

l'unicità che caratterizza ed identifica il singolo? Come si alimenta questa relazione in continuo divenire?

Massa, società, individuo, inclusione, esclusione sono i temi sottesi alla performance Tutti_Uno.

Il lavoro si articola lungo una struttura che funge da ossatura coreografica e drammaturgica, lasciando ampio spazio alla composizione in tempo reale, articolando come in una tessitura, punti serrati e stabiliti con zone a maglia larga, dove gli interpreti, nell'immediatezza delle loro scelte performative, prendendosi il rischio dell'improvvisazione, definiscono quanto succede in scena.

INGRESSO 5 EURO



Fotografia di Tiberio Faedi

Sabato 10 NOVEMBRE 2018

Domenica 11 NOVEMBRE 2018

Ore: 20:45

Centro Creazione teatrale

LILI E BOBO

Ovvero la piccola storia della donna senza nome e dell'uomo che l'ha scordato

di Giacomo Gamba

con Marzia Tassi e Mauro Cortese

regia Giacomo Gamba

Produzioni Teatrali originali

Lo spettacolo ,senza parole, è stato creato ispirandosi al racconto inedito e con lo stesso titolo scritto da Giacomo Gamba. Lili & Bobo s'inserisce nel percorso di ricerca del Centro di Creazione Teatrale che realizza, all'interno del proprio spazio attrezzato, percorsi artistici e spettacoli teatrali originali in forma completa.

Lili e Bobo vagabondano dentro una viva solitudine, tracciando ciascuno la propria magica "strada". Viaggiano in compagnia di un particolare "bagaglio".

Un giorno i due s'incontrano. Attratti ciascuno dal "bagaglio" dell'altro, inescano un curioso e poetico gioco tra loro.....

INGRESSO: 10 euro

Prenotazione consigliata



Sabato 1 DICEMBRE 2018

Ore: 20:45

JOSEAN

Giorgia Capraro (voce, ukulele, chitarra)

Cinzia Celoto (voce, ukulele, piano)

Stella Fiorin (voce, percussioni)

"Josean" è un trio proveniente dalla provincia di Treviso, composto da Giorgia Capraro, Cinzia Celoto e Stella "Aneese" Fiorin, tre amiche che hanno deciso di avviare insieme un progetto di musica originale. Si sono conosciute e hanno iniziato a cantare insieme grazie alla loro insegnante Elvira Cadorin, che le ha indirizzate verso interessanti esperienze musicali.

Nel 2017 hanno proposto il loro primo brano originale "I Don't Care About The Weather" e nel giugno 2018 hanno partecipato al concorso per musiche

inedite "Ad Libitum", nel coneglianese, vincendo il primo premio e il premio della critica con il brano "Luna Park".

Il trio si caratterizza per il sound essenziale, l'uso di strumenti acustici e l'equilibrata fusione delle voci, apprezzabile soprattutto nelle esecuzioni a cappella. Oltre a proporre brani inediti, esegue canzoni esistenti con arrangiamenti originali.

INGRESSO: 10 euro

Prenotazione consigliata



Sabato 15 DICEMBRE 2018

Ore: 20:45

Coro Polifonico Michelangeli

VOCI DEL CUORE

direttore Raffaella Vianello

soprano Giovanna Donadini

violoncello Alan Dario

pianoforte Davide Liessi

Il Coro Polifonico Michelangeli si forma nel 1997 con la direzione artistica di Alberto Pollesel ed Anna Tirindelli, in occasione della stagione concertistica '97/'98, promossa dall'Istituto Musicale Michelangeli.

Prosegue la sua formazione con l'esecuzione di brani di repertorio popolare e classico, dedicandosi allo studio di particolari composizioni per coro misto e costruendo negli anni un repertorio vario: classico e contemporaneo, sacro, popolare o d'autore.

Si è esibito in vari momenti musicali, accompagnato da orchestra d'archi e solisti, o in eventi organizzati in varie sale del Veneto, anche in collaborazione con altre associazioni.

Molti gli eventi degni di nota: dall'esordio nel 1997 con la partecipazione all'opera "Carmina Burana", ai concerti per S.Cecilia con l'"Oratorio di Natale" di "Camille Saint Saens", la "Missa Brevis" di W.A. Mozart ed il "Te Deum" di

Charpentier, l'Incontro con la Comunità Armena all'isola di San Lazzaro nel 2011, il gemellaggio con il coro "Pregarcantando" di Crema nel 2013; nel 2015 il Concerto di Santa Cecilia, dedicato interamente a Mozart, nel Duomo di Conegliano con il coro Sant'Antonio Abate di Orsago.

Nel 2016/17 il coro è stato coinvolto, insieme a insegnanti, allievi e musicisti dell'Istituto Michelangeli, nella messa in scena dell'opera "Didone ed Enea" di Purcell, realizzata per festeggiare i vent'anni dalla fondazione dell'istituto.

Dal 2002 al 2011 è stato diretto dalla maestra Patrizia Tomasi e dal 2012 al 2016 dalla maestra Svetlana Saroka. Dall'ottobre 2016 la direzione è stata assunta dalla maestra Raffaella Vianello, cantante lirica, docente dell'istituto.

INGRESSO: 10 euro

Prenotazione consigliata



Venerdì 21 DICEMBRE 2018

Ore: 20:45

BRESA DESQUARCIADA

Di Giovanni Peli

Con Roberto Capo

Alla tromba Ettore Ferronato

Utilizzando un lingua spuria, che ha come base il dialetto di Brescia-città, contaminato spesso dall'italiano, Roberto Capo evoca la vita di un barbone attraverso gli scritti trovati nel suo cappotto in punto di morte. Il racconto diventa così, nel bene e nel male, un affresco della vita bresciana degli ultimi 40 anni visti attraverso gli occhi, a tratti allucinati, di questo personaggio.

La tromba, come una voce umana, commenta e introduce le emozioni e gli stati d'animo del protagonista affidandosi all'estro di Ettore Ferronato.

Il testo di Giovanni Peli emoziona tanto per la poesia e la delicatezza, quanto per la forza con cui permea la coscienza degli spettatori con quelle vicissitudini così speciali, ma insieme così comuni.

INGRESSO: 10 EURO
Prenotazione consigliata

DEGUSTAZIONI TEATRALI



28 ottobre 2018

Ore 17:00

YES, I WILL, YES
le donne dell'Odissea
A cura di Progetti e Regie

Performance per voce recitante, violoncello, tablet e proiezioni interattive.

Laura Mantovi voce recitante
Daniela Savoldi al violoncello
Sara Poli proiezioni

Performance per voce recitante, violoncello, tablet e proiezioni interattive.

Le parole antiche, universali e senza tempo di Omero, ma anche quelle ispirate dall'aedo. Testi di Pavese, Tabucchi, Vecchioni, Ritsos, Carol Ann Daffy, Joyce. Parole antiche e contemporanee custodite da scatole sonore create da uno strumento antico, il violoncello e uno strumento (non propriamente musicale) ma incredibilmente contemporaneo: il tablet.
L'antico e il contemporaneo si fondono con l'unico scopo di comunicare ed emozionare.

Al termine degustazione greca.

INGRESSO: 8 euro
Prenotazione obbligatoria



25 novembre 2018

Ore 17:00

Il sapore delle parole

Il cous cous, la yassa e il tè alla menta raccontati con gusto

A cura di Associazione Culturale LLUM

Cati Cristini ed Elena Guitti voci recitanti

Tre monologhi tratti dai ricordi raccolti dalla viva voce di donne e uomini venuti da lontano.

Il cous cous, la yassa, il tè alla menta sanno raccontare mondi: ogni piatto parla e lo fa in una sua lingua speciale, che riusciamo a capire solo se ci mettiamo in ascolto con tutti i sensi.

E il cibo porta con sé, e ci restituisce, un po' dell'infanzia e dei luoghi che abbiamo lasciato.

I racconti e le parole di Yussef e Aicha ci accompagneranno in un viaggio ideale e ci apriranno le porte di mondi lontani. Insieme a loro varcheremo confini e attraverseremo il tempo e lo spazio, guidati dal potere delle parole di questi racconti che sanno evocare e trasferire nel presente ricordi di vecchie cucine riecheggianti di voci, di profumi e di sapori di spezie e di vita.

Al termine degustazione di yassa, cous cous e tè alla menta

INGRESSO: 8 euro

Prenotazione obbligatoria

IMPROVVISAZIONE TEATRALE



Sabato 20 OTTOBRE 2018

Ore: 20:45

Accademia Bresciana Improvvisazione Teatrale
TRAMA LIBERA TUTTI

Quante storie ci sono in un libro? INFINITE
5 attori, una biblioteca... ed un pubblico che sceglie da quale libro iniziare; Nascono così le storie di TRAMA LIBERA TUTTI! spettacolo a cura dell'Accademia Bresciana Improvvisazione Teatrale.
Nulla è preparato, tutto nasce dai libri che verranno proposto agli attori!!

INGRESSO: 8 EURO
Prenotazione consigliata



Sabato 17 NOVEMBRE 2018

Ore: 20:45

TRATTORI Associazione Culturale
IMPROVVISA – MENTE

Un format di e con Marcello Savi, Leonardo Cagnolati e Caterina Gozzoli
Con il supporto dell'Ordine degli Psicologi della Lombardia

“UNO SGUARDO NUOVO SULLA PROFESSIONE ATTRAVERSO UN'ESPERIENZA ESILARANTE E UNICA NEL SUO GENERE”

Ordine degli psicologi della Lombardia

Lo spettacolo esplora il mondo degli psicologi in modo diverso e creativo attraverso una performance teatrale completamente improvvisata, dove si cercherà di abbattere i pregiudizi su di essi, tipo: "Lo psicologo potrebbe manipolare la mia mente"; "Lo psicologo è per i deboli"; "Nessuno può capire il mio dolore"; "Perché andare da uno psicologo se posso parlare con un amico?"; "Io sono fatto così..." Si vuole valorizzare la figura dello psicologo, persona che nella credenza popolare "cura i matti", attraverso un lavoro ironico sugli stereotipi e i pregiudizi.

INGRESSO: 10 EURO

Prenotazione consigliata